

RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA

Università di Pisa

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 28 GIUGNO 2012

Il giorno 28 giugno 2012 , alle ore 11.00, presso l'aula D del Polo Fibonacci, si è svolta la riunione delle RSU con il seguente ordine del Giorno:

- 1) Comunicazioni;
- 2) Contratto integrativo 2012;
- 3) Aggiornamenti su riorganizzazione e assegnazione del personale;
- 4) Coordinamento rappresentanti del personale t/a-RSU;
- 5) Varie ed eventuali.

Presenti: Roberto Albani; Adele Bonacci; Stefania Berardi; Marco Billi; Massimo Cagnoni; Daniela Frediani; Simone Kovatz; Davide Lorenzi; Elena Luchetti; Enrico Maccioni; Valerio Palla; Emilio Rancio; Pier Luigi Scaramozzino; Elisa Sereni.

Assenti giustificati: Silvana Agueci; Casalini Massimo; Bruno Sereni; Davide Vaghetti.

Come membri delle Oo.Ss. invitate è presente Giulio Angeli (FLC CGIL).

Punto 1 Comunicazioni:

Elena Luchetti comunica che molto probabilmente l'incontro con la parte pubblica previsto per il 29 giugno sarà rinviato di qualche giorno per problemi familiari di Alessandra Garzo.

Punto 2 contratto integrativo 2012

Bonacci, Palla e Luchetti mettono al corrente quanto è stato discusso con la parte pubblica in merito alla indennità per il servizio di vigilanza concorsi TFA che vorrebbero definire in sede di contrattazione integrativa. Il problema per l'Amministrazione non è quello di trovare i soldi (per altro facilmente reperibili con le quote di iscrizione degli studenti), ma quello di considerare la sorveglianza come lavoro istituzionale del personale T/A.

Palla afferma che non metterebbe la firma per levare neanche 10 € al personale per un problema che è tutto dell'amministrazione.

Billi fa presente che il problema maggiore è il principio: dobbiamo scardinare questa interpretazione del direttore Amministrativo: la sorveglianza e la presenza ai seggi elettorali non rientrano nella normale attività lavorativa.

Si susseguono vari interventi (Billi, Luchetti, Palla, Scaramozzino, Bonacci) tutti sullo stesso tenore e quindi il coordinatore Kovatz propone di buttare giù una mozione e metterla ai voti, da lettura della seguente mozione:

“ La RSU e le Oo.Ss. non ritengono praticabile la strada proposta dall'amministrazione per riconoscere un compenso ai colleghi che hanno fatto parte delle commissioni elettorali e che svolgeranno attività di vigilanza attingendo ai fondi destinati alla produttività 2012 in quanto tali attività esulano dai normali doveri d'ufficio delle lavoratrici e dei lavoratori e devono essere ricoperte con altri fondi di ateneo come fatto in passato. Inoltre

RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA

Università di Pisa

stigmatizzano il tardivo coinvolgimento delle Oo.Ss. e della RSU sulla questione per quanto concerne la partecipazione del personale alle commissioni elettorali per l'elezione dei rappresentanti degli studenti, nonché l'informazione inviata dal dirigente dell'area servizi per la didattica in cui si rimandava la soluzione del problema della copertura economica del compenso per la vigilanza alla contrattazione, in assenza di preventivi accordi fra le parti"

La mozione è approvata all'unanimità dei presenti.

Viene poi discusso come affrontare, in contrattazione, la ripartizione del fondo della produttività per il 2012. Per quanto riguarda i criteri verrà seguita la falsariga di quelli adottati per gli anni precedenti tenendo però anche conto dei disagi e del maggior carico di lavoro che la riorganizzazione dell'Ateneo ha comportato.

Si evidenzia anche il problema che una buona parte del personale a settembre prenderà lavoro in sedi diverse da quelle abituali. Potrebbero quindi nascere difficoltà per i nuovi direttori e per i rappresentanti del personale a quantificare la produttività di lavoratori non ben conosciuti e che si trovano a prestare la propria opera in condizioni diverse da quelle abituali.

Dopo esauriente discussione si conviene che è necessario verificare la proposta dell'amministrazione per valutare la coerenza con quanto discusso in RSU.

Punto 3 Aggiornamento su riorganizzazione e assegnazione del personale;

Per quanto riguarda questo punto all'ordine del giorno si evidenzia come sia rimasto insoluto il problema delle 11 specifiche domande formulate alla parte pubblica e alle quali non è stata data risposta.

Kovatz ritiene opportuno riprendere la lettera che doveva essere inviata al direttore e chiedere un incontro esclusivamente finalizzato alle risposte delle domande già inviate all'amministrazione.

Si apre inoltre un breve dibattito sull'opportunità di avere tempi certi e brevi per inoltrare i documenti decisi in RSU, infatti l'aver aspettato troppo tempo ad inviare il documento sulla riorganizzazione deciso nella precedente riunione di RSU per avere anche l'avvallo delle Oo.Ss., ha reso intempestiva e non più attuale l'invio della lettera concordata.

Palla ritiene che quando la RSU prende una decisione all'unanimità è auspicabile che venga condiviso dalle Oo.Ss. già da subito in quanto tutte le sigle sindacali sono presenti altrimenti al massimo va inviato entro 3 giorni.

Per Rancio è normale che l'RSU proponga e chieda ai sindacati che valutino se firmare o meno la decisione presa con i tempi che ritengono opportuno.

Cagnoni specifica che un conto è l'RSU e un conto sono le organizzazioni sindacali. Le due cose non possono essere sovrapposte.

RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA

Università di Pisa

Billi ritiene che darsi un tempo è semplicemente per un fatto di democrazia condivisa, ma va fatto dando una scadenza di 2 giorni come lasso di tempo tecnico affinché un documento approvato in RSU possa essere firmato anche dai sindacati.

Kovatz sottolinea che la sua posizione è di garanzia e di coordinamento (in altre realtà si possono adottare provvedimenti d'urgenza) a suo avviso tre giorni sono un tempo congruo ed è utile cercare sempre l'unità con le Oo.Ss.

Viene quindi proposto che ogni documento approvato dalla RSU sia sottoposto all'attenzione delle Organizzazioni sindacali, che hanno tre giorni di tempo per sottoscriverlo o non sottoscriverlo. Passati tre giorni, il documento deve essere inviato con le firme raccolte.

Tale modalità operativa è accolta con la sola astensione di Cagnoni e Rancio.

Ritornando al tema principale della riorganizzazione viene proposta la seguente mozione:

La RSU e le Oo.Ss. ritengono ancora esistenti tutte le criticità legate al processo di riorganizzazione in atto-esprese più volte alla parte pubblica e formalizzata in diversi documenti prodotti e diffusi- per questo ritengono non superati i contenuti della lettera approvata alla scorsa seduta di RSU del 13 giugno (da integrare con la constatazione del cambiamento di atteggiamento avutosi dalla parte pubblica nel corso della seduta del 19 giugno) in cui si richiede alla parte pubblica un incontro per trattare esclusivamente le questioni da noi poste con le 11 domande già inviate all'amministrazione il 28 maggio scorso (eventualmente integrate da altre) e sulle quali chiediamo un confronto nel dettaglio.

Tale proposta viene approvata all'unanimità.

Punto 4 Coordinamento rappresentanti del personale t/a-RSU

L'esito favorevole dell'assemblea della mattina con i rappresentanti del personale t/a, rafforza la convinzione dell'RSU della necessità di avere tale coordinamento, nelle varie forme proposte in assemblea, con i rappresentanti del personale t/a per un proficuo scambio di opinioni e per una capillare conoscenza della situazione lavorativa nelle realtà delle varie strutture.

Non essendoci varie ed eventuali, l'assemblea si chiude alle ore 13.30

il Segretario della RSU
Roberto albanì

Il Coordinatore della RSU
Simone Kovatz